

zione con il "Centro d'ascolto anti-violenza Calabria ODV. Un servizio rivolto alle donne vittime di violenza. Tante realtà diverse che si compenetrano fra di loro e che hanno un unico denominatore comune: la corresponsabilità.

«Gli operatori lavorano non "per

**L'Ostello della carità è sorto in un bene confiscato al malaffare, concesso dal Comune in comodato d'uso**

dei due centri d'ascolto dove si recano soprattutto donne.

Per quanto riguarda la mensa, dal gennaio scorso il servizio è supportato dal progetto "Fratelli Tutti", finanziato dalla Fondazione con il Sud. I cuochi della mensa diocesana preparano in media una novantina di pasti

importante è l'Ostello della carità che è un bene confiscato al malaffare e concesso in comodato d'uso dal Comune. Dulcis in fundo il centro sportivo di San Tarcisio diventato punto d'aggregazione sportivo e socio-culturale soprattutto per tanti ragazzi stranieri.

di PRODUZIONE EDITORIALE

**È ormai impraticabile la struttura sportiva della frazione Fronti**

## Campo di calcio completamente invaso da erbacce

Non più una struttura sportiva ma una landa desolata invasa da erbacce e sterpaglie. Il campo sportivo di Fronti è sotto l'ombra di sé stesso: il degrado regna sovrano e l'area continua a rimanere inutilizzata, non fruibile dalla comunità. A puntare i riflettori su questo angolo dimenticato della città è Giosi Gigliotti, responsabile della sezione lametina di Italia Nostra, che ricorda le tante battaglie occorse per poter espropriare il terreno e realizzare il campo, una struttura che è stata chiusa durante la gestione commissariale.

Gigliotti si chiede se l'attuale amministrazione comunale si stia prodigando per restituire il campo ai residenti di Fronti e a tutti i lametini. Infatti, in passato, l'area era

molto frequentata in quanto molte compagini sportive la sceglievano per i loro allenamenti. Far rinascere il campo costituirebbe un gesto di grande attenzione per la frazione cittadina adagiata sulla collina. Vorrebbe dire rimettere in moto un movimento di associazioni, sportive e non solo, tra allenamenti e gare di vario genere. Da rimarcare il fatto che il campo appartiene al patrimonio pubblico e non è la prima volta che viene reclamata concreta attenzione per questa struttura. Si sono già mobilitati altri sociali per sollecitare la riqualificazione e la riapertura al pubblico dell'area. Una richiesta più che legittima per cercare di arginare la criticità di una situazione divenuta inaccettabile per gli



**Incultura e degrado** il campo di calcio nella frazione Fronti

abitanti della frazione. Serve un gestore, dunque, anche per il campo che è, da sempre, centro di aggregazione, di salute, di festa dello sport. Una realtà importante in una zona della città che ha una posizione geografica invidiabile, a pochi minuti dal centro, in cima ad una collina dove si può ammirare un panorama mozzafiato e si respira aria buona e tranquilla.

Quartieri cittadini dove è rimasto ben poco: qualche negozio, la chiesa, il bar e quel poco che c'è è indispensabile per chi vive in questi rioni belli ma che risentono profondamente di una "desertificazione" inesorabile avvenuta negli anni.

m.s.

di PRODUZIONE EDITORIALE